

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-443 del 30/01/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004, CAPO II. GIOVANARDI GABRIELLA, BARBIERI LUCA, BELLENTANI BARBARA. RINNOVO DI CONCESSIONE CON CAMBIO DI TITOLARITA' PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE GRIZZAGA NEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO) CON MANUFATTI DI SCARICO. PROC. MO03T0027
Proposta	n. PDET-AMB-2019-439 del 29/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trenta GENNAIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004, CAPO II. GIOVANARDI GABRIELLA, BARBIERI LUCA, BELLENTANI BARBARA. RINNOVO DI CONCESSIONE CON CAMBIO DI TITOLARITA' PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE GRIZZAGA NEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO) CON MANUFATTI DI SCARICO. PROC. MO03T0027.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Richiamata la determinazione regionale n. 518 del 19/01/2006, con la quale è stata rilasciata a Giovanardi Gabriella, C.F. GVNGRL53B45C242A, la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Grizzaga con manufatti di scarico, costituiti da due tubazioni per acque nere depurate con diametro pari a 125 mm e una tubazione per acque meteoriche con diametro di 160 mm, in località Montale Rangone, nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

Dato atto che con istanza presentata in data 01/10/2018, assunta al protocollo di questa Struttura n. PGMO/2018/19992, Giovanardi Gabriella ha richiesto:

- il rinnovo della suddetta concessione, senza modifiche dell'occupazione, con cambio di titolarità, consistente nell'aggiunta, a partire dal 01/01/2016, di Barbieri Luca, C.F. BRBLCU68T02F257X, e di Bellentani Barbara, C.F. BLLBBR74P57F257H, in qualità di cointestatari;
- la prescrizione quinquennale dei canoni pregressi insoluti;

Ricevuto in data 05/12/2018, con protocollo n. PGMO/2018/25355, il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena, che si allega al presente atto, contenente le prescrizioni da osservare per tutta la durata della concessione;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 326 del 17/10/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che i Concessionari hanno versato:

- in data 16/10/2018 l'importo di € 2.033,83 relativo alle somme dovute per i canoni insoluti del quinquennio dal 2013 al 2017;
- in data 11/01/2019 la somma di € 295,13 e in data 16/01/2019 la somma di € 99,00 per il canone dell'annualità 2018;

Dato atto che il deposito cauzionale, stabilito in € 393,51, è compreso nell'importo di € 400,00, versato a titolo di deposito cauzionale per la precedente concessione, rilasciata con determinazione regionale n. 518 del 19/01/2006;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che il rinnovo della concessione in oggetto possa essere assentito;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

- a) di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, a Giovanardi Gabriella, C.F. GNVGRL53B45C242A, Barbieri Luca, C.F. BRBLCU68T02F257X, e Bellentani Barbara, C.F. BLLBBR74P57F257H, il rinnovo di concessione con cambio di titolarità per l’occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Grizzaga con manufatti di scarico, costituiti da due tubazioni per acque nere depurate con diametro pari a 125 mm e una tubazione per acque meteoriche con diametro di 160 mm, in area identificabile catastalmente al foglio 4 mappale 19 e fronte mappale 99 del comune di Castelnuovo Rangone (MO);
- b) di stabilire che il rinnovo della concessione è assentito fino al 31/12/2024, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
- c) di approvare il disciplinare, firmato dai Concessionari in data 14/01/2019, assunto al protocollo di questa Struttura n. PG/2019/7605 del 16/01/2019, ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell’esercizio della concessione;

d) di disporre che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare e del nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 05/12/2018, allegato al presente atto;

e) di dare atto che il presente atto è rilasciato in solido a favore di Giovanardi Gabriella, C.F. GNVGRL53B45C242A, Barbieri Luca, C.F. BRBLCU68T02F257X, e Bellentani Barbara, C.F. BLLBBR74P57F257H, conseguentemente, qualora una della parti venga meno agli obblighi assunti con la presente concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata ad esercitare l'occupazione con tutti gli obblighi relativi;

f) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

g) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

h) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO03T0027

CONCESSIONARI

- Giovanardi Gabriella, C.F. GNVGRL53B45C242A
- Barbieri Luca, C.F. BRBLCU68T02F257X
- Bellentani Barbara, C.F. BLLBBR74P57F257H

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione con cambio di titolarità per manufatti di scarico sul torrente Grizzaga, costituiti da due tubazioni per acque nere depurate con diametro pari a 125 mm e una tubazione per acque meteoriche con diametro di 160 mm, in area identificabile catastalmente al foglio 4 mappale 19 e fronte mappale 99 del comune di Castelnuovo Rangone (MO).

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rinnovo di concessione è assentito fino al 31/12/2024.

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone dovuto alla Regione Emilia Romagna per l'anno 2018 ammonta a € 393,51, da versare prima del ritiro del presente provvedimento.

3.2 A partire dal 2019 il canone annuo, con decorrenza dal primo gennaio, deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 393,51.

Visto che per la precedente concessione, rilasciata dal Servizio tecnico bacini Panaro e destra Secchia con determinazione n. 518 del 19/01/2006, sono stati versati € 400,00, non sono richiesti adeguamenti cauzionali.

3.4 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte degli ex Concessionari.

3.5 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 I Concessionari sono costituiti custodi del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 I Concessionari sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico, rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza in data 05/12/2018 ed assunto agli atti di questa Struttura con protocollo n. PGM/O/2018/25355.

4.3 Fanno carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 I Concessionari dovranno risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6- RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta degli interessati da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, i Concessionari hanno l'obbligo di **ripristinare lo stato dei luoghi** nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

I sottoscritti per accettazione

Data

Gabriella Giovannardi.....

.....
.....
.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.